

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

8

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa e alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alle scelte da compiere ed alle soluzioni da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente.

È previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.

Attività di didattica erogativa (DE)

48 Videolezioni

Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 8 ore

Attività di autoapprendimento

144 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

O. Lacy, J. Rutqvist, B. Lamonica, Circular economy. Dallo spreco al valore, EGEA, 2016; G. Di Taranto, La Globalizzazione diacronica, Giappicchelli, ultima edizione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le principali teorie e i modelli di analisi relativi allo sviluppo economico moderno, con particolare attenzione alla dinamica del settore primario e ai collegamenti con la nascita e lo sviluppo della bioeconomia e dell'economia circolare.

Comprendere l'attuale dinamica della globalizzazione dei mercati a partire dai nuovi modelli di sviluppo che interessano il settore agroalimentare, con particolare riferimento alla diffusione dell'economia circolare e della bioeconomia in Italia e in Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare le conoscenze teoriche acquisite allo studio dei processi di sviluppo contemporanei e alle analisi dei comportamenti di impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente potrà sviluppare la propria capacità di analisi e di giudizio relativamente alla dinamica dei processi di sviluppo inerenti all'insegnamento, sia in una chiave macro sia in un'analisi micro.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le analisi svolte e nella elaborazione delle problematiche del contesto. Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la didattica interattiva lo studio di documenti afferenti alle tematiche oggetto di esami e il confronto con i docenti in apposite videoconferenze.

OBIETTIVI

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti analitici utili a comprendere l'attuale struttura dell'economia circolare e della bioeconomia in Italia e in Europa, nella sua dinamica evolutiva e in relazione ai mutamenti del contesto e dei cicli economici di lungo periodo del capitalismo industriale, in particolare nel corso della quarta rivoluzione industriale e dell'attuale fase di globalizzazione dei mercati.

Particolare attenzione viene posta al processo di transizione tra i modelli di sviluppo del Novecento, in Italia e in Europa, fino alle recenti innovazioni dell'industria 4.0 e ai suoi collegamenti con la ricomposizione dei settori produttivi, primari e secondari.

L'analisi dell'evoluzione della bioeconomia e dell'economia circolare nel settore agroindustriale e in quelli del legno e della carta, a esso complementari, sono la concreta modalità per passare dal contesto generale della storia economica e d'impresa all'evoluzione precipua di questo nuovo ambito di studio nel concreto di una parte fondamentale dell'economia italiana e internazionale.

Il corso è diviso in quattro parti. Nella prima vengono analizzate le categorie interpretative dell'analisi economica e le caratteristiche dei cicli economici; nella seconda parte è evidenziato lo sviluppo economico contemporaneo dalla rivoluzione agrarie alla quarta rivoluzione industriale; nella terza viene effettuato un focus sull'economia italiana: dal miracolo economico all'industria 4.0; nella quarta e ultima parte sono presentate le principali caratteristiche dell'attuale fase di evoluzione della bioeconomia, dell'economia circolare e delle filiere agroalimentari in Italia e in Europa.

PROGRAMMA DIDATTICO

Modulo 1: I FATTI E LE INTERPRETAZIONI

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei principali sistemi economici
4. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
5. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
6. Teorie e modelli di diffusione della rivoluzione industriale sul continente
7. La seconda rivoluzione industriale
8. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
9. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
10. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
11. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
12. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
13. Le contraddizioni degli anni Venti
14. Le politiche economiche del fascismo

15. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
16. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
17. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
18. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
19. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
20. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
21. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
22. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
23. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
24. La costruzione dell'Euro
25. L'ascesa delle potenze asiatiche
26. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
27. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Modulo 2: L'ECONOMIA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO: DALLO SVILUPPO ALLA CRISI DI SISTEMA

28. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
29. Il boom economico italiano
30. La crisi degli anni Settanta in Italia
31. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
32. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
33. L'avvio dell'euro e la trasformazione silenziosa di (parte) dell'industria italiana: i fattori di competitività nel nuovo contesto
34. La "lunga crisi" (2008-2014) e il processo di selezione: evidenze empiriche e mutamenti qualitativi
35. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
36. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
37. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
38. Il declino della produttività italiana: la "grande malata" europea

39. Industria 4.0. Un paradigma completamente nuovo per l'industria. Principali tratti distintivi dell'economia della conoscenza applicata all'industria

40. Industria 4.0. Un'analisi di impatto degli effetti che derivano dall'introduzione di "Industria 4.0" nell'industria del Centro-Nord e del Mezzogiorno

Modulo 3: ECONOMIA CIRCOLARE E FILIERE AGROALIMENTARI IN ITALIA

1. Economia circolare: definizione, principali settori, confronto internazionale
2. Le filiere agroalimentari: definizione, principali settori, confronto internazionale
3. Economia circolare: materie prime sempre più "scarse", inquinamento, e l'attività di riciclo
4. Economia circolare e gli investimenti nel ciclo integrato dei rifiuti: da "discarica zero" a "zero rifiuti"
5. Le energie rinnovabili e green economy: vantaggi ambientali e driver di sviluppo
6. Economia circolare: un settore emergente la bioeconomia. Dati strutturali
7. La pervasività settoriale della bioeconomia
8. Le nuove filiere produttive: un caso-studio nell'agroalimentare: valutazione d'impatto economico della mozzarella di bufala campana Dop